



Municipalita' 9
Pianura Soccavo
Direzione

D E T E R M I N A Z I O N E

n.64 del 06.11.2023

OGGETTO: Determina a contrarre e affidamento diretto, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 17 e comma 1 lett. a) dell'art.50 del D. Lgs. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma Appalti e Contratti in uso al Comune di Napoli, per l'esecuzione dei "Lavori urgenti per il ripristino dei servizi igienici della scuola dell'infanzia Nuccio, interdetta a seguito di una copiosa perdita idrica" per un importo di € 68.105,12 comprensivo di € 442,01 per oneri della sicurezza e € 2.000,00 per oneri di smaltimento entrambi non soggetti a ribasso oltre IVA al 22% all'impresa Recost SRL con sede legale in Via Adriano n.3 Pozzuoli (NA) C.F./P. IVA n.09689831213.

Assunzione impegno di spesa dell'importo complessivo di € 87.482,06.

C.U.P.: B61J23000660004

C.I.G.: A0212CE97D

Il Direttore della Municipalità 9 Pianura-Soccavo, dott.ssa Antonietta Agliata

Premesso che:

ai sensi dell'art.18 del Regolamento delle Municipalità, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.68 del 21.09.2005, è tra l'altro, di competenza delle Municipalità l'approvazione dei progetti e la realizzazione dei lavori ricadenti nel proprio ambito territoriale e precisamente:

la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, compresi gli impianti tecnologici, e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale adibiti ad uso scolastico, compresi gli asili nido, riportati nell'elenco "C" (co. 1 lett. d);

in data 15 settembre 2023. l'ing. Giulio Davini, durante un sopralluogo al piano seminterrato della scuola dell'infanzia Nuccio, rilevava una copiosa infiltrazione all'intradosso del solaio di copertura del gruppo bagni del piano seminterrato e non potendo intervenire ad horas per l'eliminazione della perdita è stata comunicata al direttore della Municipalità la necessità di sospendere le attività didattiche, nelle more dell'esecuzione degli interventi risolutivi.

Considerato che:

con Deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 04.07.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 e che le risorse economiche assegnate nel bilancio di previsione nell'annualità 2023 alla Municipalità 9 non sono sufficienti ad assicurare i suddetti interventi;

per la risoluzione delle criticità emerse l'Area Tecnica della Municipalità ha elaborato un progetto per l'esecuzione dei "Lavori urgenti per il ripristino dei servizi igienici della scuola dell'infanzia Nuccio, interdetta a seguito di una copiosa perdita idrica" per un importo complessivo di € 90.000,00 secondo il seguente quadro economico:

LAVORI		
Importo lavori da computo metrico estimativo	€ 68.169,01	
di cui Oneri sicurezza diretti non soggetti a ribasso		€ 442,01
di cui Costi della Manodopera non soggetti a ribasso		€ 25.347,37
A1) Importo Lavori soggetti a ribasso	€ 42.379,63	
A2) Oneri sicurezza diretti non soggetti a ribasso	€ 442,01	
A3) Costi della Manodopera non soggetti a ribasso	€ 25.347,37	
A4) Oneri di smaltimento non soggetti a ribasso	€ 2.000,00	
Totale A)		€ 70.169,01
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1) IVA al 22% su A	€ 15.437,18	
B2) Contributo AVCP	€ 35,00	
B3) Imprevisti Compreso IVA	€ 4.358,81	
Totale B)		€ 19.830,99
TOTALE (A + B)		€ 90.000,00

i prezzi applicati sono quelli contenuti nel vigente prezzario dei lavori pubblici della Regione Campania edizione 2023 e l'appalto non prevede la suddivisione in lotti, attesa l'omogeneità dei lavori in questione e l'esiguità dell'importo dei lavori;

per la realizzazione dei suddetti interventi si stima una durata pari a 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi;

per l'appalto in oggetto è stato individuato Responsabile del procedimento e Direttore dei Lavori l'ing. Giulio Davini in servizio presso la Municipalità 9;

con Deliberazione di Giunta Comunale n.ro 348 del 12.10.2023:

si è preso atto della perizia tecnica per l'esecuzione dei "Lavori urgenti per il ripristino dei servizi igienici della scuola dell'infanzia Nuccio, interdetta a seguito di una copiosa perdita idrica" ed approvato il quadro economico delle spese da sostenersi;

è stato autorizzato il prelievo dal fondo di riserva di € 90.000,00 per la copertura finanziaria dei lavori di cui sopra e di conseguenza

è stato istituito per la copertura finanziaria della spese il seguente capitolo:

codice di bilancio	cap.art.	denominazione	Anno 2023
04.02-1.03.02.09.008	U 151502/1	DIREZIONE IX MUNICIPALITA - LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEI SERVIZI IGIENICI DELLA SCUOLA DELLINFANZIA NUCCIO INTERDETTA A SEGUITO DI UNA COPIOSA PERDITA IDRICA - CUP B61J23000660004	€ 90.000,00

Ritenuto che:

occorre procedere in tempi brevi all'affidamento dei lavori in oggetto al fine di consentire la rapida esecuzione degli interventi per la ripresa delle attività scolastiche nel frattempo delocalizzate presso altre strutture limitrofe creando disagi all'utenza scolastica.

Dato atto che:

l'art. 17 comma 1, D.Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 17 comma 2, D.Lgs. 36/2023, prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ai sensi dell'art. 25 comma 2, D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui

all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento.

Considerato, altresì che:

il presente procedimento, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- oggetto: Lavori urgenti per il ripristino dei servizi igienici della scuola dell'infanzia Nuccio, interdetta a seguito di una copiosa perdita idrica;
- forma del contratto: scrittura privata semplice ai sensi dell'art.18 co.1 del D.Lgs n. 36/2023 e delle linee guida per la stipula dei contratti pubblici approvate con Delibera di G.C. n. 146/2016;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento tra cui il capitolato speciale d'appalto.

Rilevato preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Appurato che:

l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

Tenuto Conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti.

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art.55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.

Letta la nota PG/2023/502367 del 16/06/2023 a firma del Coordinatore dell'Area Centro Unico Acquisti e Gare con la quale si davano disposizioni per l'acquisizione dei CIG, per l'osservanza degli obblighi di trasparenza degli atti e per l'applicazione del principio di rotazione del contraente, in particolare si stabiliva che a partire dal 1° luglio 2023, i RUP dell'Ente sono obbligati ad utilizzare, per la richiesta di smart CIG e/o CIG ordinari, anche in caso di ricorso a MEPA o CONSIP, la piattaforma telematica "Appalti e Contratti" e che per assicurare il corretto rispetto del principio di rotazione, una volta acquisiti i CIG o smart CIG dalla piattaforma telematica, i RUP dovranno estrarre obbligatoriamente i nominativi dei soggetti da invitare alle procedure negoziate o ai quali affidare direttamente la commessa dagli Elenchi degli operatori economici del Comune di Napoli.

Dato atto che:

per la procedura in oggetto è stato richiesto il seguente CUP : B61J23000660004 ed è stato rilasciato dall'ANAC per il tramite della piattaforma telematica “Appalti e Contratti” il seguente codice CIG:A0212CE97D;

l'individuazione del soggetto affidatario, è avvenuta attraverso una Procedura telematica di negoziazione con l'utilizzo della piattaforma Appalti e Contratti in uso al Comune di Napoli;

gli operatori economici, individuati attraverso la funzione “*selezione da elenco mediante rotazione*” interna alla piattaforma Appalti e Contratti in uso al Comune di Napoli, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza e imparzialità (art.28 del D.Lgs 36/2023) e di rotazione (art. 49 del D.Lgs. 36/2023 ed in possesso dell'attestazione SOA categoria OG1, sono i seguenti:

- GE.MA. APPALTI S.RL. P.IVA:04666640612;
- RECAST SRL P.IVA 09689831213.

in data 24.10.2023 è stata infatti, inoltrata tramite la piattaforma Appalti e Contratti in uso al Comune di Napoli agli operatori economici sopra individuati richiesta di offerta con termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 31.10.2023 alle ore 10:00.

Rilevato che:

a seguito di tale indagine è stata individuata, a cura del RUP, quale affidataria dei lavori l'impresa Recost SRL con sede legale in Via Adriano n.3 Pozzuoli (NA) C.F./P. IVA n.09689831213 la quale ha riscontrato nei termini stabiliti offrendo il ribasso massimo sull'elenco prezzi pari al 4,87 %;

tale preventivo risulta congruo in rapporto alla qualità della prestazione e l'urgenza di eseguire la stessa in tempi brevi;

alla luce del ribasso offerto il quadro economico risulta essere rimodulato come segue:

LAVORI		
Importo lavori da computo metrico estimativo	€ 68.169,01	
di cui Oneri sicurezza diretti non soggetti a ribasso		€ 442,01
di cui Costi della Manodopera non soggetti a ribasso		€ 25.347,37
A1) Importo Lavori al netto del ribasso offerto del 4,87 %	€ 40.315,74	
A2) Oneri sicurezza diretti non soggetti a ribasso	€ 442,01	
A3) Costi della Manodopera non soggetti a ribasso	€ 25.347,37	
A4) Oneri di smaltimento non soggetti a ribasso	€ 2.000,00	
	Totale A)	€ 68.105,12
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1) IVA al 22% su A	€ 14.983,13	
B2) Contributo AVCP	€ 35,00	
B3) Imprevisti Compreso IVA	€ 4.358,81	
	Totale B)	€ 19.376,94
	TOTALE (A + B)	€ 87.482,06

la verifica sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico organizzativi di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 36/2023 dell'impresa Recost SRL è stata effettuata in sede di indagine con la verifica del possesso della SOA per la categoria OG 1 classifica I;

la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt.94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 è stata acquisita con esito positivo, attraverso l'utilizzo del servizio FVOE reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e che la stessa è agli atti del RUP;

l'impresa Recost SRL è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi così come risulta da certificazione (D.U.R.C. ON LINE) n.ro Protocollo INPS_38176931 con scadenza validità 21.02.2024, agli atti del RUP;

l'impresa Recost SRL non ha sedi e/o unità locali nel territorio del Comune di Napoli, come risulta dalla visura camerale ed è stata comunque richiesta giusta nota P.G./2023/857515 del 24.10.2023 la Verifica di regolarità tributaria cd. "Programma 100", al Servizio IMU e TARI e a tutt'oggi non è stata riscontrata;

l'impresa ha preso visione delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con D.G.C. n.254/2014, come modificato con D.G.C. n.217/2017;

l'impresa ha sottoscritto il "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nell'esecuzione dei relativi contratti, approvati con Delibera di G.C. n. 797/2015;

l'impresa ha trasmesso dichiarazione di essere a conoscenza che ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n.165/2001 così come introdotto dall'art.1 comma 42 della Legge 190/2012, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Letti:

gli art.107 e 183 del D.Lgs. n.267/2000;

il D.Lgs. n.36/2023 e s.m.s.;

la Delibera di G.C. n.146 del 10.03.2016 recante le modalità e le procedure per la stipulazione dei contratti.

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023-25, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato:

da parte del Direttore della Municipalità 9 che sottoscrive l'atto, in ordine alla regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000 e degli artt. 13, co.1, lett. "b" e 17, co.2, lett. "a" del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, attesa la funzione di controllo di regolarità assegnata alla dirigenza stessa nella fase della formazione preventiva dell'atto;

l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n.241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 e degli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di G.C. n.254/2014, come modificato con Deliberazione di G.C. n.n.217/2017;

che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui:

- art.1, c.32, Legge n.190/2012, art.37, c.1, lett.a) D.Lgs. n.33/2013 e art. 4 delibera ANAC n.39/2016;
- art.37, c.1, lett.b) D.Lgs. n.33/2013 e art.29, c.1, D.Lgs. n.50/2016;
- art.23, c.1, D.Lgs. n.33/2013 e art.1, co.16 della Legge n.190/2012;

come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente;

che il presente atto e i suoi allegati contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicato nel rispetto delle relative norme di legge.

D E T E R M I N A

Di dare atto che le motivazione per cui si redige tale atto sono espresse nella parte narrativa e formano parte integrante e sostanziale.

Di dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 dell'art.183 del D.Lgs.267/2000 così come coordinato con il D.Lgs. n. 118/2011 coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Di affidare ai sensi dell'art.50, co.1 lett.a) del D.Lgs n.36/2023 l'esecuzione dei "Lavori urgenti per il ripristino dei servizi igienici della scuola dell'infanzia Nuccio, interdetta a seguito di una copiosa perdita idrica" all'impresa Recost SRL con sede legale in Via Adriano n.3 Pozzuoli (NA) C.F./P. IVA n.09689831213 per un importo dei lavori, al netto del ribasso offerto del 4,87 %, di € 68.105,12 comprensivo di € 442,01 per oneri della sicurezza e €

2.000,00 per oneri di smaltimento entrambi non soggetti a ribasso oltre IVA al 22%.

Di precisare che il presente provvedimento assume la valenza di determina a contrarre di cui all'art.17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Di impegnare ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/00 la somma di € **87.482,06** per l'esecuzione dei "Lavori urgenti per il ripristino dei servizi igienici della scuola dell'infanzia Nuccio, interdetta a seguito di una copiosa perdita idrica" secondo il seguente quadro economico:

LAVORI		
Importo lavori da computo metrico estimativo	€ 68.169,01	
di cui Oneri sicurezza diretti non soggetti a ribasso		€ 442,01
di cui Costi della Manodopera non soggetti a ribasso		€ 25.347,37
A1) Importo Lavori al netto del ribasso offerto del 4,87 %	€ 40.315,74	
A2) Oneri sicurezza diretti non soggetti a ribasso	€ 442,01	
A3) Costi della Manodopera non soggetti a ribasso	€ 25.347,37	
A4) Oneri di smaltimento non soggetti a ribasso	€ 2.000,00	
	Totale A)	€ 68.105,12
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1) IVA al 22% su A	€ 14.983,13	
B2) Contributo AVCP	€ 35,00	
B3) Imprevisti Compreso IVA	€ 4.358,81	
	Totale B)	€ 19.376,94
	TOTALE (A + B)	€ 87.482,06

sul seguente capitolo:

codice di bilancio	cap.art.	denominazione	Anno 2023
04.02-1.03.02.09.008	U 151502/1	DIREZIONE IX MUNICIPALITA - LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEI SERVIZI IGIENICI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NUCCIO INTERDETTA A SEGUITO DI UNA COPIOSA PERDITA IDRICA - CUP B61J23000660004	€ 87.482,06

Di autorizzare ai sensi dell'art.17 co 8 del D.Lgs. 36/2023 il Responsabile del Procedimento a porre in essere gli atti necessari all'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, ritenendo fondati i motivi dell'urgenza come specificati in premessa e che qui espressamente vengono richiamati.

Di dare atto che i lavori si devono completare entro il 31 dicembre 2023.

Di confermare l'incarico di RUP e Direttore dei Lavori, per il presente procedimento, all'ing. Giulio Davini, in servizio presso la Municipalità 9.

Di dare atto che saranno osservate le disposizioni di cui al programma 100 nonché le

disposizioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

Di precisare che si effettueranno tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.

Di dare atto che lo scrivente Servizio provvederà alla successiva stipula del contratto mediante sottoscrizione di scrittura privata semplice ai sensi delle vigenti Linee guida per la stipula dei contratti pubblici approvate con Delibera di G.C. n.146 del 10.03.2016.

Di demandare al Servizio Contratti gli adempimenti scaturenti dal presente provvedimento e la repertoriatura del contratto.

L'allegato costituente parte integrante del presente atto, composto dal seguente documento, per complessive pagg. 8 progressivamente numerate, firmato digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n.ro "All_K1591_064_01".
- 1591_Modello_Ragioneria.

Sottoscritta digitalmente da
IL Direttore
Dott.ssa Antonietta Agliata

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 7/3/2005, n 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli ,ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.